

••• Venezia capitale della moda esclusiva e sostenibile ma anche dell'artigianato. Dal 19 al 29 ottobre torna la settimana della moda veneziana: sette giorni di sfilate, mostre e conferenze. La Venice Fashion Week, giunta alla sua decima edizione dopo l'esordio nel 2013, è stata presentata a Cà Farsetti alla presenza degli assessori al Turismo Simone Venturini e alla Promozione del territorio Paola Mar. Obiettivo dell'iniziativa, organizzata dall'agenzia «Venezia da Vivere» con il supporto del Comune, è ambientata tra gallerie

## DAL 19 AL 29 OTTOBRE La moda esclusiva e sostenibile al Venice Fashion Week

d'arte, palazzi e spazi pubblici, è sostenere i giovani talenti creativi oltre a salvaguardare e promuovere l'artigianato. Gli eventi prendono il via il 19 ottobre. Tra gli appuntamenti più rilevanti: il weekend dello shopping sostenibile (22 e 23 ottobre) e «Ornamenti»,

il salone degli accessori di design e artigianali che si terrà dal 26 al 28 ottobre a Palazzo Sagredo, novità del 2022. Questa edizione della Venice Fashion Week torna inoltre con un ciclo di conferenze e workshop con i protagonisti della moda sostenibile per affrontare

diversi temi: dall'educazione del consumatore al turismo sostenibile, dalla formazione dei nuovi artigiani all'upcycling. Venezia si propone come città esemplare per la transizione alla sostenibilità. È da sempre una fabbrica lenta di moda etica. Una moda caratterizzata da tessuti preziosi e durevoli. L'obiettivo della manifestazione - spiegano gli organizzatori - è trasformare la città in un laboratorio di talenti creativi, anche universitari, provenienti da tutto il mondo che producano magnificenza e qualità.

COOPERAZIONE RISERVATA

# Parchi Letterari

## Dove territorio e cultura si incontrano

Alla ricerca di luoghi e tradizioni che hanno ispirato le più belle pagine di libri indimenticabili  
Mostre, spettacoli, percorsi naturalistici in tutta Italia per l'ottava Giornata Europea che li celebra

RAFFAELE STRIANO

••• L'unione degli elementi turistici con l'identità culturale di un luogo, con le sue storie e le sue tradizioni, è la base su cui è nato e cresciuto il progetto dei Parchi Letterari che domenica 23 ottobre celebra l'VIII Giornata Europea. Letture, incontri, percorsi naturalistici e letterari, articoli, case museo, mostre, persone, luoghi e ricette che hanno ispirato alcune tra le più belle pagine della letteratura sono gli assoluti protagonisti degli eventi che si svolgeranno in tutta Italia e non solo. La rete dei Parchi Letterari è stata ricostituita nel 2010 e in questi dodici anni ha svolto uno straordinario lavoro di salvaguardia dell'unicità dei territori e in particolare di tutela del patrimonio ambientale e culturale. Nel ducentesimo anno

dell'Amministrazione forestale italiana e nel centenario della promulgazione della prima «Legge sul Paesaggio» ispirata da Benedetto Croce, anche quest'anno il lungo viaggio dei Parchi inizierà celebrando la natura di Georgiche e Bucoliche a Borgo Virgilio a Mantova e continuerà a Galtelli (Nuoro) per chiudere i festeggiamenti per i 150 di Grazia Deledda. Un lungo percorso nel nome di una letteratura senza confini che coinvolgerà anche il Parco Letterario Ernst Bernhard istituito nel Campo di internamento di Ferramonti di Tarsia a Cosenza.

A spiegare il senso della «missione» è il presidente dell'associazione dei Parchi Letterari Stanislao de Marsanich: «Oggi più che mai desideriamo che si disponga di una chiave di lettura che stimoli la visita di luoghi altrimenti considerati solo per il loro panorama: un viaggio reso reale e attuale dall'incontro con personaggi viventi che introducono a un racconto inseparabile dalla località che li ospita. Ma è innanzitutto la consapevolezza da parte di una Comunità del proprio patrimonio materiale e immateriale, della storia, delle tradizioni e delle peculiarità della filiera agroalimentare, l'elemento fondamentale nel lavoro di tutela e salvaguardia del patrimonio paesaggistico. La difesa sociale più avanzata è proprio



Scoperte  
Sopra  
a cavallo  
nelle terre  
di Giacomo  
Leopardi  
ammirando  
gli scorci  
spettacolari  
dei Monti  
Sibillini  
Nella foto  
grande  
passaggiata  
nel Parco  
Francesco  
Lomonaco  
a Montalbano  
Jonico in  
provincia  
di Matera

quella culturale, strumento di sopravvivenza non solo per gli endemismi ma anche per le identità locali». Il tour nei Parchi prosegue a Recanati, nelle Marche, dove salendo sul Monte Tabor si potrà ammirare con Giacomo Leopardi la riviera del Conero e i colli dell'Infinito oltre la siepe di ligustro e Francesco Petrarca mostrerà il «secondo Eliaca che per te e per le Muse ho allestito sui Colli Euganei», a Padova. Poi ancora il Molise di Francesco Jovine, l'Irpinia di Francesco De Sanctis e i Monti Dauni pugliesi nel foggiano di Mariateresa Di Lascia. Nino Chiovini e Giuseppe Desi sveleranno «La maestà dei monti e la solennità degli alberti» dalla Val Grande, in Piemonte e da Villacidro in Sardegna; così come Policarpo Petrocchi

a Castello di Cireglio (Pistoia) e Attilio, Giuseppe e Bernardo Bertolucci a Casarola di Monchio delle Corti (Parma) indirizzeranno alle storie antiche e moderne dell'Appennino Tosco Emiliano.

A Ostia con Pier Paolo Pasolini per scoprire che cultura e ambiente insieme sono fondamentali nel lavoro di recupero e sviluppo di un territorio e «Le due Zitelle» porteranno per mano lungo le stradine della Pico (Prosinone) di Tommaso Landolfi.

Il viaggio valicherà i confini per portarci fino in Norvegia per sbarcare con Pietro Querini, mercante e navigatore italiano, a Rost nell'Arcipelago delle Lofoten dove «Per tre mesi all'anno, cioè dal giugno al settembre, non vi tramonta il sole, e nei mesi opposti è quasi sempre notte...». Johan Peter Falkberget farà conoscere le storie dei minatori e dei contadini di Roros e Sigrid Undset condurrà fino a Lillehammer (Norvegia). Con Petrarca e Marcel Pagnol l'attraversamento del Pont du Gard in Francia, sarà ricco di emozioni.

Rientrando in Italia con Gabriele d'Annunzio per visitare le Gole del Sagittario di Anversa degli Abruzzi e Pescasseroli. Sempre in Abruzzo, località come Raiano e Montenerodomo racconteranno Benedetto Croce, padre della prima legge italiana sulla tutela del paesaggio. Nella stes-

sa regione Ignazio Silone guiderà per la Pescina di Fontamara ma anche città natale del Cardinale Mazzarino. A Sulmona per rileggere le Metamorfosi con Ovidio. Affidati a Giuseppe Antonio Borgese a Polizzi Generosa (Palermo), Pier Maria Rosso di San Secondo a Caltanissetta e Gesualdo Bufalino a Comiso (Ragusa) il compito di raccontarci le straordinarie bellezze della Sicilia.

Prendendo ispirazione dalla poesia di Eugenio Montale, si conosceranno la biodiversità e i valori del paesaggio naturale e culturale con il Reparto Carabinieri delle Cinque Terre. Immersi nelle Foreste Casentinesi le fate, gli orchi, le principesse, i soldati e i santi del Casentino (Arezzo) di Emma Perodi. Ripercorreremo «Gli angoli magici, i luoghi dell'ispirazione di grandi autori e poeti» ospitati nel Parco di Monza dalla Regina Margherita e nel Giardino di Ninfa (Latina) da Marguerite Chapin Caetani, due Margherite, due mecenate che hanno aperto alle arti e alla letteratura le loro meravigliose dimore.

Infine, da non perdere, un viaggio alla scoperta della Basilicata, meravigliosa anche in autunno. Con Federico II a Melfi, Abruzzi e Pescasseroli. Sempre in Abruzzo, località come Raiano e Montenerodomo racconteranno Benedetto Croce, padre della prima legge italiana sulla tutela del paesaggio. Nella stes-

COOPERAZIONE RISERVATA

